

teressi particolari le supreme necessità della difesa del Paese.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BORSARELLI ».

Morisani. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere le ragioni che, nelle attuali circostanze, determinano i criteri di anzianità per l'avanzamento da tenente a capitano degli ufficiali medici di complemento, ed il perchè della differenza di trattamento in confronto con quelli di altri corpi mobilitati, anche di milizia territoriale e di riserva, per cui l'anzianità vien calcolata dal 1914-1915, mentre per i detti ufficiali medici occorre risalire al 1909-1910 ».

RISPOSTA. — « Effettivamente se le promozioni da tenente a capitano degli ufficiali di arma combattente mobilitati sono avvenute con i criteri di anzianità sopra esposti, ciò è accaduto per la grande ed impellente necessità di poter appunto disporre, nelle circostanze attuali, di un considerevole numero di ufficiali di arma combattente di quel tale determinato grado.

« Tale necessità invece non si è sentita per gli ufficiali medici, anche per i quali del resto le promozioni da tenente a capitano sono di molto accelerate.

« *Il ministro*
« ZUPELLI ».

Nuvoloni. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per conoscere le ragioni per cui la Direzione generale delle ferrovie - malgrado le reiterate proteste degli Enti e dei cittadini e malgrado essa stessa riconosca che i treni viaggiatori lungo la Liguria occidentale sono mal distribuiti - non ha ancora provveduto a migliorare quell'importante servizio :

1° col rendere più sollecite - mediante opportune variazioni d'orario - le comunicazioni tra l'estrema Liguria, il Piemonte, la Lombardia e la Toscana ;

2° col lasciare almeno due treni diretti tra Genova e Ventimiglia, uno in ascesa e l'altro in discesa ;

3° col rendere più sollecito e breve il percorso ferroviario tra Genova e Ventimiglia e viceversa anche coi treni accelerati ».

RISPOSTA. — « Le modificazioni d'orario desiderate dall'onorevole Nuvoloni e da altri interessati per i treni della linea Genova-Ventimiglia non avrebbero potuto effettuarsi senza collegarne lo studio con quelli degli orari dei treni delle linee coincidenti

Torino-Savona, tanto più che le richieste erano pure intese ad ottenere miglioramenti nelle comunicazioni fra la Liguria occidentale e il Piemonte.

« Una migliore impostazione dei treni non sarebbe stata quindi possibile di studiare se non in occasione di un cambiamento d'orario generale.

« Ora, il progetto del nuovo orario, che andrà in vigore il 1° aprile prossimo venturo, contempla non pochi miglioramenti nel servizio della linea e nelle coincidenze. Devesi però avvertire che data la scarsità dei treni di cui si può disporre nelle condizioni attuali, si stabilirà, per non danneggiare il servizio locale, che ogni treno faccia servizio in tutte le stazioni della linea, mentre, per impostare in orario dei treni diretti tra Genova e Ventimiglia, si sarebbe reso indispensabile un aumento di treni che per ora assolutamente non si potrebbe accordare. Nè sarebbe possibile diminuire la durata del percorso tra Genova e Ventimiglia dei treni accelerati, poichè date le speciali condizioni della linea, a semplice binario e con molte stazioni intermedie, e date le difficoltà generali di cui risente tutto il servizio ferroviario, non si può pensare ora ad un acceleramento dei treni.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

Pezzullo. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se creda opportuno ed equo stabilire un turno per il servizio sanitario alla fronte, tenendo presente l'età degli ufficiali medici ed in ispecie il periodo trascorso da essi al seguito di truppe di prima linea ».

RISPOSTA. — « L'opportunità di stabilire un turno degli ufficiali medici da lungo tempo addetti a servizi di prima linea con quelli pure da lungo tempo addetti ad ospedali da campo od a servizi di seconda linea e terza, viene attualmente studiata dal Comando supremo, il quale compatibilmente con le esigenze del servizio, non ha mancato e non mancherà di adottare quei provvedimenti che saranno ritenuti più opportuni.

« *Il ministro*
« ZUPELLI ».

Pezzullo. — *Ai ministri di grazia e giustizia e dei culti e della guerra.* — « Per conoscere per quali motivi non si è cercato di servirsi delle speciali attitudini dei magi-